# S. GVGLIELMO

## DVCA D'AQVITANIA

Dopo hauer perseguitata la Fede, si ritira dalla Città ne'Boschi, e si fà chiudere nell'Armature sino alla Morte.

### SONETTO.

*Parla il Santo.*

S'Armai la Destra ad espugnar la Fede,
Ora armato di Fede al Ciel m'inuio:
Se già sprezzai l'orme seguir d'vn Dio;
Oggi d'vn Dio l'orme son norma al piede.

Entro gl'Antri più cupi or sia mia sede;
Faccin'Echo d'orrore al nome mio:
Popolar i deserti ora vogl'Io
Desertar le Cittadi ora mi fiede:

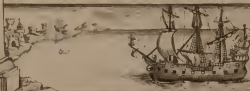
Ah' che quest'Elmo al Capo mio è lieue;
Mà dian le piume or leggerezza al passo,
Per cui passar al Ciel mi gioua in breue.

Quindi sino ch'al Suol io ceda (ahi lasso)
Mi cingan l'Armi mie, che ben si deue
Vn feretro di ferro à vn Cor di Sasso.

*Gio: Battista Pasini.*

In Roma, per il Lazzari Varese. 1675.

*Con licenza de'Superiori.*



Io. Lhuiher fecit